





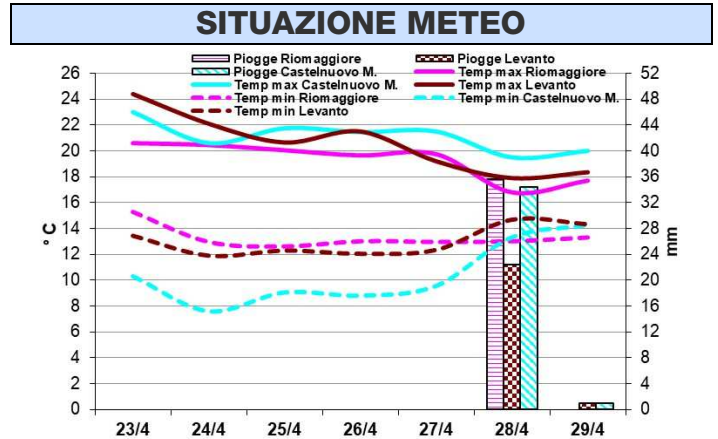


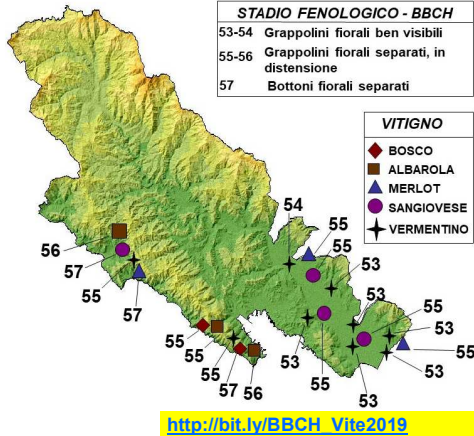
## BOLLETTINO VITE n° 8 del 30/4/2020 - LA SPEZIA

PREVISIONI METEO – a cura di Arpal – www.arpal.gov		
<b>VENERDÌ</b> 1 maggio		Variabilità, nubi in aumento tra pomeriggio e sera con possibili rovesci sparsi. Temperature in aumento.
<b>SABATO</b> 2 maggio		Condizioni più stabili con ampie schiarite alternate a passaggi di nubi medio-alte. T max in aumento.
<b>DOMENICA</b> 3 maggio		Soleggiato con velature. Temperature in aumento.
<b>LUNEDÌ</b> 4 maggio		Soleggiato. Temperature stazionarie.
<b>MARTEDÌ</b> 5 maggio		Nubi irregolari. Temperature stazionarie.
<b>MERCOLEDÌ</b> 6 maggio		Variabilità. Temperature in calo.



### FENOLOGIA

Lungo la **costa**, i principali vitigni rossi (*Sangiovese* e *Merlot*) e bianchi (*Bosco* ed *Albarola*), mostrano infiorescenze molto sviluppate, con bottoni fiorali separati (tra BBCH 55 e 57), mentre il *Vermentino* è leggermente in ritardo ma pur sempre prossimo a questa fase di preforitura.



In **Val di Magra** i germogli di tutti i vitigni a bacca rossa osservati superano abbondantemente i 10 cm. Il *Sangiovese* mostra grappoli ben distesi (BBCH prevalente 55). Anche i grappoli del *Merlot* monitorato appaiono ben distesi, anche se in alcune aree, come a Luni, la fase principale è ancora la BBCH 53. Nel *Vermentino* i tralci superano quasi ovunque i 10 cm e la fase fenologica prevalente è la BBCH 53, ma sono frequenti grappoli già ben distanziati (55). Nelle aree più interne ben esposte e più soleggiate si nota un pieno sviluppo dei grappoli in tutti i principali vitigni, con separazione netta delle infiorescenze (BBCH 54-55).



Foto CAAR - Albarola a Levanto

**SITUAZIONE IDRICA** - Questa settimana le piogge cadute hanno apportato quantitativi di acqua sufficienti per le attuali esigenze delle piante. Pertanto non sono necessari interventi irrigui neanche nei giovani impianti.

**Scheda tecnica Peronospora** recentemente revisionata - <https://bit.ly/peronospora20>

**Scheda tecnica Oidio** - <https://bit.ly/oidiovite2020> e prodotti commerciali ammessi <https://bit.ly/commoidio2020>

**Misure Regione Liguria per il comparto agricolo, forestale e della pesca, Enti locali e cittadini** - <https://bit.ly/misureemergenzacovid19>

Le temperature, dopo un progressivo calo, e dopo le piogge, si sono attestate sui 18-20 °C. Le minime, dopo un lieve rialzo in corrispondenza delle piogge, si sono mantenute sui 13-14°C

Le piogge sono state significative un po' ovunque, apportando mediamente quantitativi tra i 20 e i 30 mm.

### SITUAZIONE FITOSANITARIA

**PERONOSPORA:** le precipitazioni in questi giorni sono state di varia entità, ma complessivamente superiori ai 10 mm e tali da poter innescare l'avvio di un'infezione primaria, considerando anche lo sviluppo delle piante. Il rischio pertanto aumenta, soprattutto in questa fase di formazione e sviluppo dei grappolini fiorali. E' stata inoltre segnalata grandine nella giornata di martedì nel comune di Luni che può aver provocato lesioni ai giovani germogli. Si consiglia pertanto, appena le condizioni meteo lo consentiranno, di intervenire con un trattamento, diverso a seconda delle aree.

In **zone a minor rischio**, dove non erano ancora stati eseguiti interventi o dove la vegetazione è meno sviluppata, si possono utilizzare prodotti di **copertura** abbinati a **fosfonati** o **fosetyl-AI** (es. *Optix R*, *Errese Bordeaux*, *Tutor*), che riescono a esplicare la loro efficacia anche sulla vegetazione in crescita.

Nelle **zone più predisposte** e dove la vegetazione è molto sviluppata, terminato il periodo di efficacia dell'eventuale trattamento precedente, si possono utilizzare prodotti specifici a maggior persistenza d'azione (citotropici/translaminari come **dimetomorf**, **mandipropamide**, **cyazofamid**, **benthiavalicarb**, **oxathiapiprolin** ecc.) con **fosetyl-AI** o **fosfonati** o **prodotti di copertura come rame** (da preferire in caso di grandine). Esistono in commercio miscele già pronte (es. *Mildicut*, *Vintage C*, *Quasar*, *Pergado*, *Zorvec zelavin*, ecc.).

E' molto importante, in un'ottica di **prevenzione di fenomeni di resistenza**, **alternare i diversi principi attivi** e abbinare un prodotto di copertura, nonché rispettare il numero massimo di interventi ammessi (vedi disciplinare di produzione integrata).

**OIDIO:** le piogge cadute potrebbero essere state di ostacolo al patogeno, ma possono aver dilavato l'eventuale trattamento precedente con zolfo. Si consiglia pertanto di abbinare al trattamento antiperonosporico zolfo **bagnabile** o **liquido** (400-600 g/hl).

Nelle aree a maggior rischio è possibile intervenire con prodotti specifici di più lunga persistenza come **metrafenone** (es. *Vivando*) o, nel caso di infezione in atto **mepitildinocap** (es. *Kharatane Star*) o **spiroxamina** (es. *Prosper* o *Spirox*)+ **zolfo**.

**BIO:** eseguire un trattamento con **rame e zolfo** (liquido o bagnabile). Considerato il periodo si consigliano formulati con buona prontezza di azione come idrossido di rame o solfato tribasico. Per maggiori dettagli è possibile consultare le schede tecniche nel box a sinistra.